

# Pari opportunità Ieri la presentazione delle iniziative vincitrici del bando

# Nove progetti per sostenere

# “I luoghi delle donne”

## LA NOVITÀ

Un progetto di ampio respiro rivolto al mondo delle donne per promuovere in maniera concreta e realizzare una politica delle pari opportunità. Si è svolta ieri mattina, nella sede della Regione Lazio a Roma, la conferenza stampa di presentazione dei progetti vincitori del bando “I luoghi delle donne”: nove progetti che prevedono realizzazioni artistiche, attività di studio e di approfondimento sulla storia delle donne, eventi, incontri con le scuole e mostre fotografiche.

«Ancora una volta, il Lazio si dimostra essere una Regione attenta e sensibile ai temi legati al mondo delle donne ed in particolare alla valorizzazione del loro contributo di storia, memoria e cultura all'interno della società» ha dichiarato Giovanna Pugliese, Assessore alle Pari Opportunità e Turismo della Regione Lazio nel corso della conferenza stampa.

«L'esito del bando, nato su impulso del Consiglio, ed in particolare grazie alla preziosa collaborazione delle Consigliere Bonafoni e Leonori, non può che vedermi pienamente soddisfatta. Finanziamo 9 importanti progetti di altrettante realtà presenti nella nostra Regione e che prevedono realizzazioni artistiche, performance di poesia e di musica, attività di studio e di approfondimento sulla storia delle donne, eventi, incontri con le scuole, mostre fotografiche, e più in generale azioni a sostegno della libertà delle don-

ne e di prevenzione e contrasto della violenza maschile».

«Durante la pandemia le donne, in prima linea contro il virus, sono state le più colpite, in particolare dal punto di vista lavorativo, con le drammatiche ricadute della crisi economica sull'occupazione femminile. Oggi, con 190.000 euro la Regione Lazio finanzia 9 progetti ambiziosi che, ognuno a suo modo, arricchiranno le nostre città trasformando i luoghi delle donne in presidi culturali e sociali oltre che di resistenza per la libertà femminile» ha dichiarato Eleonora Mattia, Presidente Commissione Pari Opportunità in Consiglio regionale del Lazio e tra le prime firmatarie dell'atto.

«A questo bando tengo particolarmente perché opera, nel suo piccolo, una rivoluzione, scrivendo nero su bianco che i luoghi e la storia delle donne

hanno un valore specifico, che non solo esiste, ma è da tutelare e valorizzare. Se questo tra di noi può non stupire - ha continuato Eleonora Mattia - in realtà è una grande innovazione in un mondo in cui le voci delle donne sono silenziate, fuori e dentro la storia, le istituzioni e i luoghi di potere. Parliamo di un impegno concreto delle istituzioni che si aggiunge alle tante azioni che la Regione Lazio sta mettendo in campo sul tema, anche e nonostante la pandemia, ma da ben prima e sicuramente oltre».

«Con la pandemia abbiamo riscoperto i luoghi delle donne come presidi fondamentali nel-

le nostre città, centri di mutua solidarietà, ma anche luoghi dove si costruisce cultura, comunità e libertà. Mi auguro - ha concluso il presidente Mattia - che questi primi 9 progetti saranno solo l'inizio di un percorso di contaminazione e crescita tra istituzioni e comunità di base, associazionismo e femminismo. Le grandi rivoluzioni si fanno insieme, facendo piccoli passi verso l'obiettivo, e se il nostro obiettivo è quello di una società e di un Lazio più a misura di donna, un po' più giusto, penso che noi, tutte insieme, siamo davvero sulla buona strada. Per questo ringrazio ancora il Presidente Zingaretti, l'assessore Pugliese, tenace e instancabile, e tutte le colleghe».

Sono intervenute anche le rappresentanti delle Associazioni risultate vincitrici ed in particolare Maria Palazzesi dell'associazione Archivia che ha presentato il progetto “women's poetic action”, Costanza Faneli di “Noi Donne” che ha illustrato il loro «da sole non c'è storia», e la professoressa Simona Feci per la Società Italiana delle Storiche che ha presentato il progetto “Storia libera tutte”.

«Abbiamo dato seguito a un impegno del Consiglio - ha concluso l'assessore Giovanna Pugliese - perché il contributo che le donne hanno dato alla storia e alla cultura della nostra società non sia mai più messo in discussione». ●

Pie. Pag.

**Soddisfatte**  
**l'assessore**  
**Giovanna**  
**Pugliese e il**  
**consigliere**  
**Eleonora**  
**Mattia**

**Sono previsti**  
**mostre,**  
**attività**  
**di studio,**  
**eventi e**  
**incontri**  
**con le scuole**



Peso: 53%



L'assessore regionale alle pari opportunità  
**Giovanna Pugliese**



Il presidente della commissione pari opportunità  
**Eleonora Mattia**



Peso: 53%